



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente “il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 13 successivo, con il quale ai sensi dell’art.19, commi 4 e 5 bis, decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, è stato conferito a Pietro Celi l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

VISTO il decreto ministeriale del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non direttoriali;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. concernente il Codici dei contratti pubblici;

VISTA la determinazione dell’ANAC n. 8 concernente il ricorso alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 gennaio 2018, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;

CONSIDERATO che gli Ispettorati Territoriali, facenti parte della Direzione Generale per le attività territoriali svolgono, tra i diversi compiti istituzionali, l’attività di radiomonitoring, che prevede l’analisi, la demodulazione e l’individuazione delle sorgenti presenti sull’intero spettro radioelettrico, al fine di verificare il legittimo uso delle frequenze da parte degli utilizzatori nonché individuare ed eliminare eventuali situazioni interferenziali che si possono presentare a carico dei



diversi servizi radio, compresi quelli pubblici essenziali quali quello aeronautico, della protezione civile e delle forze di polizia;

CONSIDERATO che la Direzione Generale nel corso degli anni ha provveduto ad acquisire nuova strumentazione di misura di nuova generazione, allineata con lo sviluppo tecnologico di settore, in grado di provvedere adeguatamente al proprio compito istituzionale di radiomonitoring, attraverso i predetti II.TT.;

CONSIDERATO che gli Ispettorati Territoriali sono stati dotati, tra l'altro, di un cospicuo numero di misuratori di campo (circa 61) marca SEFRAM modello 7876 MISE, appositamente approntati in configurazione idonea agli utilizzi degli stessi Uffici ed utilizzati anche per l'esecuzione di misure di campo elettromagnetico su segnali DVBT, in contraddittorio con emittenti televisive;

TENUTO CONTO che tali strumenti risultano, alla data odierna, privi del certificato di calibrazione, in quanto scaduto e che, pertanto, necessitano della stessa, al fine di evitare possibili contestazioni sugli esiti di misure in contraddittorio con emittenti televisive, anche a garanzia della correttezza dei dati tecnici che alimentano il database DVBT nazionale "ORACLE";

VISTO il promemoria predisposto dal F.T. Mario Solfizi, referente tecnico della Direzione per l'acquisto e/o riparazione della strumentazione di controllo e misura per i rilievi radioelettrici, nel quale sono stati descritti sia i dettagli tecnici sia le motivazioni con le quali viene rappresentata la necessità di provvedere all'acquisizione del servizio di calibrazione degli strumenti SEFRAM modello 7876 MISE e di manutenzione del software in relazione agli ultimi aggiornamenti rilasciati per l'opzione ETR290 per eseguire in tempo reale l'analisi del flusso di trasporto (TS) rispetto allo standard TR101290 nonché la necessità di richiedere un listino prezzi per la riparazione dei guasti più comuni che si potrebbero presentare, elencati ad ogni buon fine in un'apposita tabella, che dovranno essere quotati separatamente con la previsione di una scontistica;

CONSIDERATO che a tali riparazioni si provvederebbe solo nel caso di eventuali malfunzionamenti, facendo ricorso di volta in volta al listino prezzi offerto;

TENUTO CONTO che, sulla base della procedura espletata a suo tempo per l'acquisto di tali strumenti, la Delo Instruments è l'unica società in Italia ad importare il misuratore di campo SEFRAM modello 7876 MISE ed è pertanto l'unica autorizzata, con apposita dichiarazione fornita dal produttore Sefram Instruments, a provvedere anche alla riparazione/calibrazione dei propri prodotti;

TENUTO CONTO che la Delo Instruments è altresì un centro Acredia LAT N° 121, come si evince dalla certificazione prodotta;

VISTO il CIG n. 7648103640 assegnato dall'ANAC per questa procedura;

VISTA la nota prot. 182210 del 5.11.2018 con la quale la Direzione ha richiesto alla predetta Società di presentare un'offerta per il servizio di cui sopra nonché un listino prezzi concernente gli interventi di riparazione per eventuali malfunzionamenti si dovessero presentare;

VISTA l'offerta n.ro 2018-180350/CB/MV trasmessa dalla predetta Società, corredata della relativa documentazione e firmata digitalmente concernente il DGUE, la dichiarazione sostitutiva per la tracciabilità finanziari, il patto d'integrità ed il PASS OE n. 9681-4047-3607-4746 che ha consentito di effettuare la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice;

VISTI i certificati del casellario giudiziale dei componenti del CdA rilasciati dal Ministero della giustizia in data 16.11.2018;

VISTA la richiesta del nullaosta antimafia inoltrata dall'ANAC alla Prefettura competente;

VISTO il DURC rilasciato dall'INAIL;



VISTA la lettera prot. 193683 del 23.11.2018 con la quale la Direzione generale accetta l'offerta di € **24.400,00** per la calibrazione di n. 61 misuratori e di € **46.665,00 IVA esclusa** per la manutenzione del relativo software concernente gli ultimi aggiornamenti rilasciati per l'opzione ETR290, lettera da considerarsi, ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016 e s.m.i., art. 32, commi 14 e 14 bis, contratto unitamente al capitolato d'oneri che disciplina le relative modalità di attuazione dello stesso, nella quale si fissa altresì il listino prezzi, con validità biennale, presentato per gli interventi di riparazione che si dovessero presentare, restituita controfirmata dalla predetta Società;

VISTA la richiesta di esonero dal deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016

DECRETA

ARTICOLO 1 – Si approva la procedura, ai sensi dell'art. 63 commi 1 e 3, lettera b) del codice dei contratti pubblici e della determinazione dell'ANAC n. 8 concernente il ricorso alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili, posta in essere con la Delo Instruments s.r.l. per il servizio di calibrazione di n. 61 misuratori di campo SEFRAM modello 7876 MISE e di manutenzione del software in relazione agli ultimi aggiornamenti rilasciati per l'opzione ETR290, unica in Italia in grado di importare tale tipologia di misuratore di campo e pertanto l'unica autorizzata, con apposita dichiarazione fornita dal produttore Sefram Instruments, a provvedere a tutte le esigenze di manutenzione dei propri prodotti, nonché si fissa il listino prezzi, con validità biennale, presentato con l'offerta di cui ai precedenti preamboli, per gli interventi di riparazione dei malfunzionamenti più comuni che potrebbero verificarsi.

ARTICOLO 2 - Si impegna la somma di € **71.065,00 (settantunomilasessantacinque/00)** relativa al servizio di calibrazione di n. 61 misuratori di campo SEFRAM modello 7876 MISE e di manutenzione del software in relazione agli ultimi aggiornamenti rilasciati per l'opzione ETR290, a favore della società Delo Instruments S.r.l..

A detta somma va aggiunta l'IVA di € 15.634,30 (quindicimilaseicentotrentaquattro/30), per un totale complessivo di € 86.699,30 (ottantaseimilaseicentonovantanove/30), da imputarsi sul capitolo 3352 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico, e.f. 2018, avente la necessaria disponibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro Celi